



# COMUNE DI SORENGO

## Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorengo del 12 dicembre 2023

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco  
Eduard Mecchia, vicesindaco  
Flavio Nessi  
Fabrizio Rosa  
Lydia Terrani

Segretaria: Samanta Ciannamea

### ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del verbale della sessione straordinaria del 13 novembre 2023
2. **MM No. 1365** del 23 ottobre 2023 riguardante la naturalizzazione di “*omissis*”
3. **MM No. 1357** del 16 ottobre 2023 - Preventivo comunale e definizione del moltiplicatore d'imposta comunale 2024
4. **MM No. 1358** del 9 ottobre 2023 - Preventivo 2024 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche
5. **MM No. 1352** del 23 ottobre 2023 - Ratifica di un credito di Fr. 336'343.65 per le prime opere di riordino e messa in sicurezza del mapp. No. 75 - Comparto Cisterna
6. **MM No. 1364** del 23 ottobre 2023 - Richiesta di un credito di Fr. 240'000 per l'esecuzione di interventi di valorizzazione del Bosco di svago del Colle
7. **MM No. 1353** del 9 ottobre 2023 - Preavviso in merito alla mozione del 18 maggio 2021 “per la valorizzazione dei percorsi pedonali e di mobilità lenta” presentata dagli on.li Pini e Nicod
8. Interpellanze e mozioni

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Sabrina Nicod*  
*f.to on. Barbara Migliavacca Nascioli*

### Per il Consiglio comunale:

La Presidente:  
*f.to on. Indra Lischetti*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

## **Riassunto della discussione:**

Alle ore 20:00 circa la **Presidente** on. Indra Lischetti dichiara aperta la seconda sessione ordinaria e invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 19 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso).

Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

La **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno, il quale viene tacitamente approvato.

*Alle ore 20:05 entra in sala l'on. Migliavacca Nascioli: presenti 20 Consiglieri comunali.*

## **Trattanda No. 1 Approvazione del verbale della sessione straordinaria del 13 novembre 2023**

La **Presidente** apre la discussione sul verbale.

*Alle ore 20:07 entra in sala l'on. F. Terrani: presenti 21 Consiglieri comunali.*

L'on. **Zeli** interviene poiché desidera apportare una rettifica alla domanda che ha posto al termine della scorsa sessione di Consiglio comunale sull'agenda consegnata agli allievi di quinta elementare del nostro Istituto scolastico. Informa di essersi confusa tra quella effettivamente consegnata e un'altra di edizione Casagrande, che ella ha citato, che si trova nelle cartolerie. Si è sbagliata e per questo porge le sue scuse; tuttavia, ritiene desti qualche perplessità il fatto che chi ha risposto alla sua domanda in quella occasione non si sia accorto dell'errore. All'interno dell'agenda consegnata agli alunni di quinta elementare non ci sono le frasi da lei citate nello scorso Consiglio comunale. Ci sono però dei riferimenti a siti internet che risultano essere ancora più espliciti come, per citarne alcuni, [www.gorilla.ch](http://www.gorilla.ch) "Più Uga-Uga nella vita" oppure [www.drgay.ch](http://www.drgay.ch): Dr. Gay promuove la salute degli uomini gay, bisessuali e queer attraverso il lavoro di prevenzione nella comunità.

L'on. **Sindaco** si scusa a sua volta a nome del Municipio spiegando che non erano preparati per poter rispondere alle considerazioni puntuali avanzate dall'on. Zeli.

L'on. **Santini** afferma che sua figlia, che frequenta la quinta elementare, ha ricevuto la citata agenda e non ha mai posto domande sui *link* riportati all'interno. Ha l'impressione che per il momento venga utilizzata quale semplice veicolo di comunicazione tra scuola e genitori. Considera la scelta della scuola corretta e se la figlia chiederà lumi sui riferimenti ai siti internet affronteranno tranquillamente il tema a casa.

Terminati gli interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 1.

## **Trattanda No. 2 MM No. 1365 del 23 ottobre 2023 riguardante la naturalizzazione di "omissis"**

La **Presidente** informa che la candidata è presente in sala. Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Vassalli** non aggiunge altro.

La **Presidente** interviene poiché "omissis"

Nessun altro intervento: è adottata la decisione No. 2.

Applausi in sala.

**Trattanda No. 3 MM No. 1357** del 16 ottobre 2023 - Preventivo comunale e definizione del moltiplicatore d'imposta comunale 2024

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Pallich** esordisce evidenziando il peso di questo preventivo che presenta cifre negative importanti con un disavanzo di esercizio che supera il milione di franchi. La Commissione si è resa conto, sulla base del MM, che le cifre sono piuttosto indicative e il margine di errore abbastanza ampio, soprattutto per il forte influsso a livello di uscite delle spese di trasferimento imputate al Comune per la partecipazione finanziaria a Consorzi, Cantone, ecc. Il lavoro di analisi della Commissione non è perciò stato, aggiunge, per nulla semplice.

Al fine di fornire qualche dato sommario, sottolinea due o tre elementi a suo avviso utili da ricordare: la spesa totale ha registrato un incremento del 9% ed è prevalentemente influenzata dall'aumento delle spese di trasferimento dell'11% per un totale di 6.3 milioni (su un totale spese di 11.9 milioni). Questa voce è aumentata tra il consuntivo 2022 e il preventivo 2024 di circa 1 milione ed ha chiaramente un impatto sul conto economico. Un altro incremento importante, dell'8% ca., è dato dalle spese del personale che toccano quasi i 3 milioni di franchi. Questi due generi di conto da soli causano ben il 9.43% di aumento dei costi preventivati. Egli ha suggerito alla Commissione di approfondire il tema delle spese di trasferimento al fine di meglio comprendere queste voci affinché non restino, per riprendere l'espressione utilizzata dall'Esecutivo, "in bilico".

Come avvenuto in passato negli anni delle elezioni, il Municipio ha proposto nel medesimo messaggio del preventivo anche l'approvazione del moltiplicatore di imposta 2024 per una questione di tempistiche. Votando questo MM e il moltiplicatore il Consiglio comunale accetta 1 milione di risultato negativo ma visto il preventivo tendenzialmente prudenziale spera, come già successo, che il disavanzo non si confermi tale.

La **Presidente** apre la discussione generale.

L'on. **Cameroni** desidera mettere l'accento su due questioni importanti. La prima è il disavanzo d'esercizio preventivato di 1 milione. Non entra nel merito delle cause poiché il MM e il rapporto ne spiegano già i motivi. La sua impressione è che il preventivo sia scritto in maniera piuttosto prudente e spera anche lui, come l'on. Pallich, che ci possano essere delle sorprese in positivo.

Il secondo punto su cui si sofferma sono i debiti e gli investimenti. Osserva che il debito previsto per il 2024 è di 11.2 milioni a fronte di 4.5 milioni a consuntivo 2019 per cui abbiamo un aumento di quasi 2.5 volte. L'ammontare del pagamento degli interessi previsto per il preventivo 2024 sarà superiore di un punto percentuale di moltiplicatore. Sono inoltre previsti 34 milioni di investimenti a lungo termine che includono anche progetti non urgenti in questo momento ma che lo saranno tra vent'anni come Via Gemmo/Via Cortivallo, il palazzo scolastico, ecc. Considerando altri investimenti imprevisi per 6 milioni di franchi si arriva a 40 milioni sull'arco di 20 anni che corrispondono a 2 milioni all'anno. In questa legislatura egli ha dovuto cambiare la sua impressione sul Comune poiché ha compreso che la situazione finanziaria è molto più fragile di quello che pensava. È vero che, continua, se si prende in considerazione solo la fotografia del momento si vede un moltiplicatore basso e un autofinanziamento ancora relativamente contenuto anche se aumentato. Tuttavia, il problema a suo avviso sono proprio questi disavanzi d'esercizio che non permettono di fare investimenti. Egli ha compreso altresì che gli investimenti sono necessari ma che non possono essere finanziati con il debito. Negli ultimi anni è stato fatto ed era ancora possibile perché la situazione finanziaria del Comune lo permetteva, ma non è pensabile procedere in questo modo con 40 milioni di investimenti per i prossimi vent'anni; questi dovranno essere finanziati con la gestione corrente e dunque con risultati di esercizio positivi. La sua non è una critica al Municipio ma sta dicendo che ha dovuto ridimensionare la sua idea sugli investimenti ora che si è reso conto della situazione: ogni investimento deve essere valutato e ponderato. Tuttavia, è anche consapevole che non si possono aspettare 20 anni per realizzare tutti i progetti ma che è necessario distribuirli su ogni anno per 2 milioni. Il suo discorso non è indirizzato tanto a Esecutivo e Legislativo attuali ma piuttosto a chi siederà nella prossima legislatura. Il punto centrale del suo intervento è che gli piacerebbe vedere a fine 2024 una strategia e una visione per investimenti e moltiplicatore. Ritene si debba capire che il

nuovo punto di pareggio non è 0 ma 1.5 milioni di risultato d'esercizio perché solo così sarà possibile finanziare gli investimenti in modo sostenibile sul lungo periodo. Inoltre, la definizione del moltiplicatore non deve basarsi sul consuntivo dell'anno precedente per decidere se fare più o meno investimenti.

Aggiunge una riflessione che potrebbe suonare contraddittoria con quanto detto. Gli ultimi anni non sono stati facili con la pandemia che ha dato un colpo alle finanze e con il preventivo 2022 estremamente negativo, che poi fortunatamente non si è rivelato del tutto tale. Visti questi fattori, a suo avviso sarà soprattutto il consuntivo 2023 a far capire la reale situazione e forza finanziaria del Comune. Se il consuntivo dovesse essere migliore ma il risultato pari a zero vorrebbe già voler dire che il moltiplicatore dovrebbe essere aumentato di 12 punti percentuali per riuscire a fare questi investimenti, cosa non fattibile in un quadriennio. È proprio qui che lui vorrebbe vedere la visione strategica di investimenti e moltiplicatore di cui parlava in precedenza: una volta vista la situazione a consuntivo, decidere quali investimenti portare avanti per non ritrovarsi con l'acqua alla gola tra 20 anni e pianificare di conseguenza l'aumento del moltiplicatore negli anni. In questo modo, anche se si fanno degli investimenti adesso indebitandosi, si è coscienti che comunque prima o poi si arriveranno a finanziare. Se invece il consuntivo confermerà il disavanzo di 1 milione bisognerà prendere atto della fragile situazione e riaprire di conseguenza il discorso delle aggregazioni a lungo termine decidendo nel frattempo quali investimenti portare avanti. Spera naturalmente che questo scenario non si verifichi. Vorrebbe però evitare di arrivare tra 20 anni a dover fare così tanti investimenti che non sarà più possibile ed essere accusati di aver portato avanti una visione e una gestione a corto termine. Ritiene che abbiamo un gioiello di Comune con un'ottima amministrazione, con un corpo docenti di alto livello, con un Esecutivo e Legislativo che funzionano molto bene e un bel territorio e sarebbe a suo avviso davvero un peccato arrivare a perdere tutto questo.

Conclude affermando che concorda di tenere ora il moltiplicatore al 65% e di vedere, anche sulla base del consuntivo 2023, quale sarà la visione del Municipio e solo allora prendere decisioni significative, sempre nell'ottica di un discorso sul lungo termine.

L'on. **Zeli** ringrazia i colleghi della Commissione della gestione e l'on. Cameroni per il suo intervento che, confessa, non è riuscita a seguire nella sua totalità ma di cui condivide appieno alcuni aspetti, tra cui la necessità di una visione a lungo termine e di una pianificazione che vada oltre alla decisione anno dopo anno sul moltiplicatore. Proprio perché condivide questo tipo di ragionamento - così come condivide che la situazione è un po' preoccupante visto anche il piano finanziario presentato nella scorsa sessione - fatica a capire come si possa arrivare alla conclusione che va bene tenere il moltiplicatore al 65% e andare avanti così. Non può condividere questa visione a fronte delle difficoltà che ci sono. Il capo dicastero Finanze on. Mecchia, in occasione della riunione con la Commissione della gestione, ha spiegato molto bene la situazione e ha suonato il campanello d'allarme dicendo che si potrebbe anche pensare di tenere in sospeso per un intero anno qualsiasi investimento per essere più tranquilli e solidificare le finanze. Lei ritiene che questa prudenza che si ha quando si parla di investimenti si debba avere anche quando si deve decidere sul moltiplicatore, che non si può tenere basso solo perché si è in vista delle elezioni. È una contraddizione che non può condividere. È il motivo per cui, spiega, non ha firmato il rapporto commissionale e non ha redatto, malgrado le sia già stato rimproverato in precedenza, un rapporto di minoranza; ritiene sia inchiostro sprecato. I temi e le critiche che solleva il suo gruppo stasera non sono nuovi e non crede stupiscano nessuno. È dell'avviso che si siano perse due legislature, se non tre, in cui c'era la possibilità di investire e di avere finanziamenti a tasso zero e non è stato fatto. Si è perso tempo e ora sente dire dal collega on. Cameroni che il risanamento della SI non è urgente, che il progetto del palazzo della SE dove piove dentro non è urgente, che la riqualifica di Via Gemmo/Cortivallo, che era stata detta urgente per via dello stato delle sottostrutture, ora non lo è più. Ha l'impressione che ci sia una chiara mancanza di un progetto, ovvero cosa si deve fare, cosa è necessario, cosa è prioritario e cosa è urgente o meno. Ricorda che è un lavoro che era stato fatto molto bene per l'AAE con un piano degli investimenti e della manutenzione: così come si sa quanto dura una lavastoviglie, ogni quanto si devono ridipingere i muri, ecc., la stessa cosa pensa la si possa chiedere al Comune sulla base di dati che sicuramente esistono. Questo tipo di progetto continua a non vederlo da quando siede in Consiglio comunale. Ne è un esempio il MM sulla valorizzazione del bosco del Colle oggi all'ordine del giorno. Non ha nulla contro questo bel progetto che gode anche di sussidi cantonali. Peccato che sono comunque Fr. 130'000 che il Comune deve spendere, che

rappresentano poco più di un punto percentuale di moltiplicatore, a cui non si è fatto cenno nei piani degli investimenti degli anni scorsi ma su cui ora arriva un MM di punto in bianco. Per questo motivo ritiene che non vada bene continuare a tenere artificiosamente il moltiplicatore basso, per di più quando si è ormai raggiunta una discrepanza di 8 punti percentuali con quello politico. Con il consuntivo 2022 è andata bene ma nel lungo termine la situazione non cambia. Ribadisce che manca un progetto e per questo la Sinistra Unita non può appoggiare il MM sul preventivo e sul moltiplicatore.

L'on. **Migliavacca Nascioli** ritiene che a livello formale sarebbe stato molto utile, vista la presa di posizione della Sinistra Unita, se l'on. Zeli avesse redatto un rapporto di minoranza.

L'on. **Zeli** risponde che se ci fosse stato un obbligo formale avrebbe redatto il rapporto. Ogni anno il suo gruppo propone il medesimo intervento spiegando le stesse cose e sono ben coscienti che, viste le forze politiche, anche un loro voto contrario non cambia l'esito della votazione del Consiglio comunale. Per questo motivo, ribadisce, scrivere un rapporto di minoranza è inchiostro sprecato.

L'on. **Crivelli** evidenzia, come detto dall'on. Zeli e dall'on. Cameroni, la preoccupazione per la mancanza di una visione più globale. È noto a tutti che il grado di autonomia finanziaria dei Comuni è molto limitato per via di spese obbligate verso terzi. È proprio dunque il capitolo degli investimenti, come sottolineato nei due interventi precedenti, che dà la qualità politica e la visione del Municipio. Quando è stato deciso l'acquisto del comparto Cisterna, al quale egli si era opposto perché non lo riteneva urgente, era stato detto che questo investimento rischiava di frenare ulteriormente gli altri investimenti e ora la situazione finanziaria lo conferma. È dell'avviso che molti investimenti avrebbero dovuto essere portati avanti diversi anni fa e che pagheremo questo ritardo anche con interessi superiori. Non si possono posticipare ulteriormente alcuni progetti quali per esempio le sottostutture di Via Gemmo di cui si parlava già 30 anni fa o il palazzo scolastico solo allo scopo, a suo parere, di tenere il moltiplicatore basso a tutti i costi per fare un favore ai ricchi. Contesta la credenza che un moltiplicatore basso sia l'unico elemento che può far decidere a qualcuno se trasferirsi o meno in un Comune, a maggior ragione visto che ci sono studi di sociologi ed economisti che lo dimostrano e ritenuto che è un elemento che può cambiare repentinamente. Riconferma che il gruppo Sinistra Unita non appoggerà questo MM perché a loro avviso non va bene tenere il moltiplicatore a questa aliquota ed il preventivo, seppur senza infamia, è anche senza lode.

L'on. **Santini** si ricollega ai tre interventi precedenti. Osserva che il Comune ha sempre meno margine di manovra viste le spese imposte da terzi. Concorda sul fatto che i tassi di interesse sono saliti ma se avessimo investito a tasso zero nessuno poteva comunque immaginare, vista la pandemia, quanto sarebbero saliti. Ritiene pertanto difficile investire quando ci si trova in una situazione come quella vissuta due anni fa con il Covid. D'altra parte, ribatte, il Consiglio comunale ha visto il Piano di Azione Comunale (PAC) per cui una visione c'è ed ora bisogna studiarla, metterla in pratica e pianificare i prossimi 20 anni di investimenti. Per ciò che concerne il moltiplicatore, è chiaro a suo avviso che, essendo un Comune piccolo, abbiamo bisogno di quei pochi grossi contribuenti poiché qualora se ne dovessero andare ne risentiremmo.

In merito all'intervento dell'on. Zeli sul MM del bosco del Colle, ricorda che fino a quando non si era in possesso della Cisterna era inutile fare un intervento di questo tipo, ora invece ha senso considerato anche l'importante contributo di cui possiamo beneficiare. Aggiunge che anche questo progetto deve essere visto in una visione più globale che comprende la SE, la SI, il meletto, il Nuovo Centro Civico, ecc. Conclude affermando nuovamente che bisogna ora chinarsi sul PAC e capire come metterlo in pratica.

L'on. **Cameroni** precisa che il suo discorso non voleva avere una connotazione negativa e ritiene che comunque si abbia un margine di 20 anni per fare tutto ciò che è necessario. Come detto, spera che venga elaborata una strategia sugli investimenti e sul moltiplicatore e che venga presentata il prossimo anno. Aumentare oggi il moltiplicatore senza vedere il consuntivo non lo ritiene opportuno poiché egli ha fiducia, dopo questi anni travagliati, che il consuntivo 2023 potrà dare un'idea di come è veramente la situazione finanziaria del Comune. È chiaro che ogni anno ci possono essere delle oscillazioni, date specialmente da sopravvenienze e imposte alla fonte, ma ritiene che dalla

situazione a consuntivo si potrà vedere come fissare il moltiplicatore negli anni a venire sempre considerando, come ha detto in precedenza, un nuovo punto di pareggio a 1.5 milioni per una sostenibilità finanziaria nel lungo periodo. È inoltre dell'opinione che si debba fare attenzione a mantenere il moltiplicatore il più basso possibile per evitare che i grossi contribuenti cambino domicilio lasciando il Comune con un grande problema. Ribadisce la necessità di fare gli investimenti sul lungo periodo ma in questo momento è opportuno essere cauti e concentrarsi solo su quelli essenziali onde evitare che il moltiplicatore esploda all'infinito.

L'on. **Zeli**, in merito al bosco del Colle, concorda sul fatto che la Cisterna non era ancora di proprietà del Comune ma è altresì vero che quest'ultima già figurava negli ultimi preventivi per cui, se le due cose andavano di pari passo, si poteva prevedere anche la valorizzazione del bosco.

L'on. **F. Terrani** si esprime su alcuni punti emersi in sede di discussione. Osserva che è facile parlare di investimenti con il senno di poi. Porta in particolare l'esempio della scuola elementare mettendo in evidenza come sia stato un bene attendere di por mano al palazzo scolastico poiché, viste le prospettive future, ci ritroveremmo ora con un edificio enorme che non rispecchia le esigenze.

Riprende successivamente l'affermazione dell'on. Zeli sul fatto che alcuni anni fa si potevano ottenere crediti a tasso zero: concorda su questo aspetto ma ribatte che i tassi stanno cambiando per cui al momento del rimborso sarebbero comunque stati più elevati.

In merito all'osservazione dell'on. Crivelli sul favorire i ricchi risponde, facendo riferimento a un detto contadino, che così come bisogna foraggiare una mucca per poterla mungere bisogna ogni tanto foraggiare anche i ricchi.

L'on. **Mecchia** ringrazia la Commissione della gestione per il suo rapporto. Non concorda con l'on. Zeli quando afferma che un rapporto di minoranza sarebbe inchiostro sprecato poiché i rapporti, positivi o negativi che siano, permettono la discussione in Municipio prima della sessione di Consiglio comunale e di eventualmente fare già delle valutazioni su iniziative da prendere in seguito. Ogni rapporto, assicura, viene preso in considerazione e, senza questo documento, Esecutivo e Legislativo non possono farsi delle idee prima lasciando il tutto alla sola discussione in sede di Consiglio comunale.

Egli ha riflettuto su vari aspetti prima di questa sessione, chiedendo anche ulteriori informazioni alla contabile, e vorrebbe ora con il suo intervento rispecchiare l'espressione "dimmi qualcosa che non so". Ci sono dei fattori che probabilmente sfuggono sia a preventivo che a Piano Finanziario, fattori che si stanno recentemente evolvendo con un peso importante e che vanno dunque tenuti in considerazione. Il primo fattore, che forse già un po' emerge in questo preventivo, è il notevole aumento del peso dei contributi verso terzi di 1 milione di franchi. Questo va unito all'altro fattore, anch'esso rilevante, della velocità della variazione. Nei preventivi precedenti si poteva notare che le variazioni erano più lente mentre ora sono più veloci e con maggiori ordini di grandezza che non è facile seguire. Il Comune, continua, è una piccola azienda per cui quando vi è una voce di 1 milione che si muove in tempi molto rapidi non può che avere delle conseguenze notevoli. Il terzo elemento è nuovo e si vede solo a livello contabile: è il rallentamento piuttosto marcato delle entrate delle imposte. Negli anni passati, tra l'emissione delle imposte e l'incasso nel corso dell'anno c'era una differenza in negativo dell'ordine dei Fr. 400-600'000; ora invece tra le emissioni e l'incasso ci sono quasi Fr. 1'900'000 e questo vuol dire che i contribuenti stanno pagando più lentamente. Crede vi possano essere diverse motivazioni all'origine, quale per esempio il fatto che il tasso di ritardo è relativamente basso. Tuttavia egli è dell'opinione, maturata anche dal confronto con alcuni cittadini, che vi è una certa difficoltà a onorare le fatture in generale visti gli aumenti dei costi nei vari ambiti. La classe media, che è quella maggioritaria, si trova in difficoltà nell'onorare gli impegni finanziari. Questo a suo avviso deve far riflettere tutti: se si accelerano gli investimenti, la popolazione sarà in grado di sopportarlo? Bisogna stare attenti, secondo lui, che la politica non si discosti troppo dalla realtà. Esprime la personale opinione che se il cittadino fa fatica a pagare, il Comune deve riflettere se può portare avanti gli investimenti a quel determinato ritmo. Questa sua opinione è anche un po' controversa rispetto a quanto presenta il preventivo visto che sono stati inseriti 2 milioni di investimenti. Aggiunge però che il preventivo viene preparato nel mese di settembre e, come detto, i tempi di cambiamento sono diventati molto rapidi. Quando successivamente arrivano richieste di molto superiori a quanto già prudenzialmente preventivato, come avvenuto con il Cantone, ritiene

sia doveroso fare una riflessione. Dobbiamo sì collocarci tra le esigenze del Comune e dei cittadini ma anche tra le richieste del Cantone che vanno obbligatoriamente onorate. Per questo motivo, anche in occasione dell'incontro con la Commissione della gestione, egli ha avanzato la proposta di prendersi un anno di pausa dagli investimenti approfittando delle elezioni, proprio per avere il tempo di incassare i soldi richiesti ai cittadini. È vero che il consuntivo 2022 si è chiuso in maniera molto brillante contro ogni aspettativa ma questo 1.5 milione in più che è arrivato, informa, non lo abbiamo nemmeno visto, abbiamo problemi di liquidità. Alla fine di quest'anno, se dovessimo pagare tutto quello che dobbiamo pagare, arriveremmo a zero. Per questo, ripete, è necessario fare le dovute riflessioni. Si ricollega in questo contesto all'osservazione fatta dal consulente del Piano Finanziario, il quale ha reso attento l'Esecutivo sui 2 milioni di investimenti all'anno poiché un ritmo del genere, anche aumentando pian piano il moltiplicatore, porterebbe ad un forte indebitamento dell'ordine di milioni. Ricorda infatti che 1 punto percentuale di moltiplicatore corrisponde a Fr. 100'000, 10 punti percentuali a 1 milione e di conseguenza bisognerebbe aumentare il moltiplicatore di 10 punti ogni anno per stare al passo con questo ritmo di investimenti. Inoltre, presume arriveranno fatture ancor più elevate dal Cantone e già ora siamo nell'ordine dei 2 milioni di franchi.

Invita i Consiglieri comunali a riflettere su questi effetti che si stanno evolvendo velocemente e sulla situazione che purtroppo si sta deteriorando. Rimaniamo comunque un Comune finanziariamente forte ma ricorda che l'autofinanziamento deve essere un punto di partenza per una gestione finanziaria del Comune.

Egli rassicura inoltre il gruppo della Sinistra Unita che il moltiplicatore è l'ultimo elemento che viene valutato nell'elaborazione del preventivo. Prima si raccolgono tutte le cifre, si fanno le analisi del caso, si verifica se ci possono essere margini di risparmio su determinate voci, si cerca di capire quali investimenti possono essere effettivamente realizzati e in quali tempistiche e solo alla fine, tirando tutte le conclusioni, si propone un moltiplicatore. La proposta non è stata pertanto influenzata dalle imminenti elezioni ma era motivata dal desiderio di mantenersi stabili perché una stabilità fiscale invita i contribuenti interessanti a restare nel Comune e i nuovi ad insediarsi. Ricorda che sono questi contribuenti che finanziano in una parte molto importante tutti gli investimenti e le spese del Comune.

Riprende l'osservazione fatta al Municipio sul fatto di presentare sempre preventivi un po' "paurosi". Tiene a ricordare che nel 2011, quando sedeva in Consiglio comunale e scrisse proprio lui il rapporto della Commissione della gestione, si indicava nel preventivo 1 milione di disavanzo ma non emerse nessuna grande preoccupazione nella discussione in Consiglio comunale. Oggi, al contrario, c'è preoccupazione proprio per i fattori che egli ha elencato prima: gli importi che aumentano, la velocità dell'aumento e il rallentamento delle entrate fiscali. Se questo rallentamento dovesse confermarsi o addirittura aumentare, vuol dire che il Comune deve pagare i servizi e fare investimenti indebitandosi perché non può far capo alla liquidità. È questo il meccanismo che sta alla base, non tanto quello di avere un moltiplicatore basso. Anche se con la nuova legislatura si decidesse di aumentarlo progressivamente, quei 500-600'000 franchi in più, con queste dimensioni milionarie, potrebbero aiutare ma certo non risolverebbero il problema. Il problema, a suo avviso, è strutturale. Inoltre, stiamo pagando anche per errori non nostri poiché viviamo in un Cantone in cui le finanze non stanno andando troppo bene con il risultato di un riversamento delle difficoltà sui Comuni. Stanno altresì aumentando notevolmente i costi per le cure degli anziani, le coperture dei morosi delle casse malati e altre voci. Ritorna al rapporto della Gestione del 2011 e riflette sul fatto che nei preventivi presentati nelle legislature successive si è gridato "al lupo" forse troppe volte con l'effetto di perdere un po' di credibilità. Non vuole con questo mettere in discussione il lavoro fatto dal Municipio, di cui egli stesso faceva già parte. Crede comunque sia sempre meglio tendere alla prudenza che all'ottimismo perché con queste cifre, se si fa un errore, è un errore milionario. Si dispiace se probabilmente hanno lanciato dei messaggi allarmanti in passato e lo stanno facendo tuttora ma bisogna muoversi con molta cautela e saper intercettare tutti questi segnali che non traspaiono dai preventivi ma che si percepiscono dalla popolazione.

Prosegue rispondendo ad alcune osservazioni emerse in sede di dibattito. Negli interventi degli on.li Cameroni e Zeli sono state portate riflessioni sulla tempistica degli investimenti, sulla velocità e sulla mancanza di una visione. Egli crede invece che il Municipio sia diventato ancora più attento nell'elaborazione del piano degli investimenti e infatti proprio quest'anno sono state inserite ulteriori voci che rappresentano i desiderata e tutte le tematiche entrate in discussione proprio per renderlo il più completo possibile. Altri progetti invece, come per esempio quello della valorizzazione del

bosco, sono estemporanei perché ci sono opportunità che il Municipio deve giustamente cogliere. Dopo l'acquisto della Cisterna sono arrivati più segnali della volontà di aprirla alla popolazione, perciò si è proceduto con le opere di riordino e messa in sicurezza. Da qui è nato il MM per la ratifica del credito che è stato necessario utilizzare. Se l'idea è quella di aprirla al pubblico, sono necessari sentieri con zone di passeggio e di godimento della natura per cui è stato elaborato il MM sulla valorizzazione del bosco. Come detto, il Municipio ha in questo caso colto l'occasione e si tratta di una voce nuova che non figurava nei preventivi precedenti perché la Cisterna non era ancora nemmeno di proprietà del Comune.

Sul perché alcuni investimenti si sono evoluti lentamente o non si sono ancora evoluti, risponde che sono progetti grossi, oltre che onerosi, che richiedono il coinvolgimento di più attori. Quello della Via Gemmo/Cortivallo/Laghetto ha molti punti che riguardano solo il Comune ma altri come le sottostrutture, le canalizzazioni, ecc. si devono coordinare con altri attori come AIL e la Città di Lugano e portano pertanto complessità nell'organizzazione nonché maggior impiego di tempo. Non è che il Municipio rallenta perché non vuole spendere. Anche se si volesse accelerare il processo, non potrebbe farlo perché non dipende solo da lui. Lo stesso vale per il progetto dell'edificio scolastico. Se non c'è l'interlocutore che permette di creare una scuola secondo quelli che potrebbero diventare i nuovi canoni in Canton Ticino, è inutile partire perché si rischia di fare la "cattedrale nel deserto", o realizzare un edificio scolastico spendendo milioni che poi utilizzerà un altro Comune. Anche in questo caso il rallentamento è dovuto alla ponderazione di diversi elementi, e al fatto che stiamo valutando non solo l'investimento ma anche l'interlocutore.

L'esercizio a cui accennava l'on. Zeli fatto per l'AAE è stato molto interessante e impegnativo e ha permesso di comprendere cosa e quando deve essere attuato negli anni a venire. Osserva che per il Comune è diverso perché, naturalmente, è un processo più complesso ma è comunque un lavoro che si sta facendo, come per esempio con il nuovo Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS); anche in questo caso si tratta di un lavoro articolato che va coordinato. Non si sente pertanto criticabile per la lentezza perché, appunto, bisogna tener conto di molteplici variabili.

Per ciò che concerne le urgenze, anche queste sono diverse e legate a più fattori. Osserva che, in ogni caso, il Comune non cade a pezzi e che le manutenzioni vengono eseguite correttamente. Come detto, sono necessari interventi importanti come la tratta Gemmo-Laghetto, l'edificio scolastico, ecc. ma le urgenze devono tenere conto anche della copertura finanziaria, copertura che rischia di diventare una "coperta corta" perché da una parte ci vengono chiesti sempre più contributi e dall'altra i contribuenti pagano sempre più lentamente. Bisogna quindi necessariamente valutare se aprire un nuovo credito, a quale tasso, in quanto tempo ammortizzare il debito, se si vorrà rimborsare, ecc. Con questo ci tiene a rendere attenti che le variabili si stanno moltiplicando e sono sempre più difficili da quantificare e da regolare anche a livello di tempistiche.

La sfida a suo avviso più importante nella prossima legislatura non sarà il singolo progetto ma la gestione di tutte queste variabili per far sì che il Comune non perda l'equilibrio finanziario e la sua indipendenza politica.

L'on. **Sindaco** ribadisce quanto detto dall'on. Vicesindaco in merito alla critica al Municipio sulla mancanza di visione e strategia. Ricorda a questo proposito che è stato presentato il PAC e che il Piano Finanziario è stato aggiornato nuovamente lo scorso anno. Questi strumenti e le strategie devono essere adattati alle circostanze quali le decisioni che arrivano da Cantone e Consorzi, a nuove opportunità come è stata la Cisterna, alla lentezza di dover colloquiare con altri attori quali il Comune di Lugano per l'asse stradale Gemmo/Cortivallo o il Comune di Muzzano per le scuole, ecc. Si sente pertanto in questo senso di difendere l'operato del Municipio.

Conclusi gli interventi di carattere generale, la **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell'Amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura della Segretaria:

Amministrazione generale:	nessun intervento.
Ordine pubblico e sicurezza, difesa:	nessun intervento.
Formazione:	nessun intervento.
Cultura, sport e tempo libero, chiesa:	nessun intervento.
Sanità:	nessun intervento.
Sicurezza sociale:	nessun intervento.



Trasporti e comunicazioni: nessun intervento.  
Protezione dell'ambiente e pianificazione: nessun intervento.  
Economia pubblica: nessun intervento.  
Finanze e imposte: nessun intervento.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 3.

**Trattanda No. 4 MM No. 1358** del 9 ottobre 2023 - Preventivo 2024 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Zeli** non aggiunge altro.

La **Presidente** apre la discussione generale.

In assenza di interventi, invita la Segretaria a dare lettura dei totali spese e ricavi.

Viene messo in votazione il dispositivo di decisione: è adottata la decisione No. 4.

**Trattanda No. 5 MM No. 1352** del 23 ottobre 2023 - Ratifica di un credito di Fr. 336'343.65 per le prime opere di riordino e messa in sicurezza del mapp. No. 75 - Comparto Cisterna

La **Presidente** ricorda che le votazioni di questa trattanda e delle prossime, visti gli stanziamenti di credito, sono a maggioranza qualificata, vale a dire che devono ottenere almeno 13 voti favorevoli per essere accolte.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro.

L'on. **Cameroni** osserva che l'investimento effettuato è stato superiore a quanto preventivato poiché il comparto Cisterna si presentava in uno stato di degrado notevole. Ora il comparto è pulito e in sicurezza e su queste basi si può creare il futuro della Cisterna. Ringrazia il Municipio per l'ottima idea di mostrare al Consiglio comunale il Comparto in occasione della cena di settembre. Personalmente è molto contento dell'opportunità che è stata data.

La **Presidente** apre la discussione.

L'on. **Mecchia** informa che il Municipio aveva consultato la Commissione della gestione prima di iniziare i lavori al fine di avere un consenso di massima visto che ci si stava muovendo oltre ai limiti di delega dell'Esecutivo. Al momento di elaborare il preventivo alcune parti non erano ancora accessibili e non si aveva idea del reale stato del Comparto per cui la cifra finale è stata maggiore di quanto stimato. Esprime soddisfazione per quanto realizzato e ringrazia, a nome del Municipio, la Commissione della gestione per aver accolto la proposta con fiducia ed entusiasmo.

L'on. **Pallich** chiede se è corretto che, a livello di preventivo, sono stimati Fr. 30'000 all'anno per le spese di manutenzione.

L'on. **Mecchia** risponde che gli sembra sia effettivamente così. La cifra è ancora a livello di stima perché il Comparto è molto vasto e ci vuole una gestione sull'arco dell'anno per capire realmente con cosa ci si troverà confrontati. Per esempio, visti i cambiamenti climatici, la crescita del verde potrebbe avvenire in modo sostenuto e richiedere pertanto maggiori lavori di manutenzione.

Terminati gli interventi si procede con la votazione: è adottata la decisione No. 5.

**Trattanda No. 6 MM No. 1364** del 23 ottobre 2023 - Richiesta di un credito di Fr. 240'000 per l'esecuzione di interventi di valorizzazione del Bosco di svago del Colle

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **A. Fumasoli** riprende quanto detto in precedenza dall'on. Mecchia nel senso che questa è stata un'opportunità colta al volo e ben fatta che rispecchia i principi del PAC. Il rapporto dell'ingegnere forestale è ben articolato e anche le spiegazioni date in occasione della riunione della Commissione della gestione sono state soddisfacenti. Ritengono sia stata un'ottima scelta e una buona opportunità per tutti, senza sottovalutare gli importanti sussidi di ca. Fr. 100'000 di cui possiamo beneficiare.

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Naroyan** non aggiunge altro.

La **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 6.

**Trattanda No. 7 MM No. 1353** del 9 ottobre 2023 - Preavviso in merito alla mozione del 18 maggio 2021 "per la valorizzazione dei percorsi pedonali e di mobilità lenta" presentata dagli on.li Pini e Nicod

La **Presidente** chiede alla firmataria della mozione se desidera prendere la parola.

L'on. **Nicod** ringrazia e risponde di essersi già espressa in sede di Commissione edilizia e opere pubbliche.

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Naroyan** non aggiunge altro.

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione speciale di Piano Regolatore se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Naroyan** anche in questo caso non aggiunge altro.

La **Presidente** apre la discussione.

In assenza di interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 7.

## **Trattanda No. 8 Interpellanze e mozioni**

La **Presidente** chiede se vi sono interpellanze o mozioni.

L'on. **Pallich** interviene come segue in merito alla risposta data dal Municipio alla sua interpellanza del 30 maggio 2024 sul traffico di transito e parassitario:

*“Gentile Signora Sindaca,  
Gentile Signora e Signori Municipali,*

*faccio riferimento alla mia interpellanza del 30 maggio 2023 dal titolo “Il traffico di transito e parassitario sul territorio di Sorengo” firmata da altri 7 colleghi del Consiglio comunale ed evasa dal Municipio dopo quasi 5 mesi in data 19 ottobre 2023.*

*Ricordo per precisione che la risposta data è una risposta data contemporaneamente a due Interrogazioni, la mia è poi diventata un'interpellanza ma fundamentalmente poco cambia.*

*Desidero innanzitutto ringraziare il Municipio per la risposta fattami pervenire.*

*Si trattava di un'interpellanza volutamente articolata e comprendente quattro parti:*

- 1. Una richiesta sui rilevamenti statistici del traffico.*
- 2. Misure repressive: richiesta dei dati sui controlli.*
- 3. Misure preventive: richiesta dei dati sull'utilizzo dei radar amici.*
- 4. Misure preventive/repressive: domanda specifica sul divieto di svolta di via Lucino in via dei Bonoli che poi fa confluire tutto il traffico a nord del nostro Comune.*

*Lo scopo era di ottenere una “fotografia” dell'andamento e del monitoraggio del traffico sul nostro territorio nel corso degli ultimi 5 anni. Il motivo è dovuto alla percezione di una parte almeno della popolazione che il traffico sul nostro territorio oltre che essere in costante aumento (ma questo avviene comunque dappertutto) non rispetti spesso le regole e le velocità massime fissate. La percezione è che la tipologia di automobilista cosiddetto “parassitario” che passa con regolarità sul nostro territorio dove noi abitiamo e viviamo, e penso qui prevalentemente al nostro sistema viario interno, è tale per la quale il 30 km/ora è solo una, perdonate il termine, “rottura di scatole”.*

*Più di quattro mesi sono serviti per fornire una risposta che devo però giudicare insoddisfacente. La sua qualità a mio avviso non risponde completamente alle domande sollevate dagli interpellanti e risulta in definitiva essere in buona parte evasiva.*

*Se posso riassumere con una battuta prestatami da un collega di CC, il tono della risposta è fundamentalmente il seguente: “A Sorengo non succede mai nulla, quindi va tutto bene. Per l'Esecutivo il problema del traffico non rappresenta un problema” (oppure “Tout va bien Madame la marquise”).*

*Le conclusioni che traggio dalla lettura e dalla risposta dall'Esecutivo sono fundamentalmente le seguenti:*

- 1. Localmente non possiamo fare un granché, le grandi scelte di mobilità interna vanno fatte nell'ambito della pianificazione del programma di agglomerato che ci coinvolge (questa parte di risposta penso fosse piuttosto destinata all'interrogazione dell'on. Valentina Zeli).*
- 2. Diverse tra le domande poste non sono state evase e/o trattate:*
  - a. Dati statistici sul traffico: non so a quando risale l'ultimo censimento fatto del traffico, comunque nella risposta nessun cenno in merito alla domanda posta.*
  - b. Collaborazione con la Polizia di Lugano: nessun cenno in merito.*
  - c. Analisi dei dati: “arrangiati” (cosa che ho fatto e che posso mettere a disposizione di chi è interessato: ho un Excel all'interno del quale ho riunito i dati che ci sono stati messi a disposizione). I dati che ho riunito in tabella sembrano a prima vista poco congruenti: i controlli dei radar semi stazionari mostrano una percentuale di infrazioni mediamente sopra il 20 % mentre gli altri rilievi molto meno. Non si capisce il perché.*
  - d. Sulla falsa informazione fornita da Google Maps per il divieto di svolta citato: nessuna menzione/risposta.*
  - e. Non vengono forniti dati per ciò che riguarda il divieto di svolta a sinistra in Via Lucino/Via Bonoli. Cioè in 5 mesi di tempo l'esecutivo non ha neppure ritenuto di dover chiedere questi dati alla Città di Lugano per rispondere a un'interpellanza.*

f. *Metà dei radar amici è in disuso e due apparecchi per tutto il nostro territorio vengono considerati sufficienti. Il Municipio non dà spiegazioni per questa scelta. Non viene attuata una pianificazione sistematica del loro utilizzo. Aggiungerei che non viene neppure pianificata un'analisi sistematica di questi dati e neanche del loro utilizzo, visto che abbiamo ottenuto dati per soli due anni (2019 e 2020).*

*Per ciò che riguarda quest'ultimo capitolo, quello dei radar amici, ricordo che lo scopo principale è marcare presenza, richiamare l'attenzione e sensibilizzare l'utente.*

*Per inciso, non voglio colpevolizzare nessuno in particolare rendendomi perfettamente conto che siamo tutti noi individualmente parte delle due facce della medesima medaglia. La mia ultima multa per un 30 all'ora non rispettato risale a non più di un mese fa in zona Viganello.*

*Il "radar amico" è generalmente considerato un utile mezzo di dissuasione rispettivamente di sensibilizzazione. C'è un'industria intera che si adopera per offrire radar sofisticati e dotati di una comunicazione verso l'utente accattivante ed efficace. Ovviamente con questo strumento ci rivolgiamo fondamentalmente a quella abbondante quota parte di utenti educati ma magari distratti o frettolosi.*

*Francamente non si capisce perché l'Esecutivo perda l'opportunità per meglio utilizzarlo e come mai si ritengono sufficienti solo due radar per tutto il territorio.*

*Temo che il Municipio non ci creda molto. Oppure, come detto, che il problema non esista e non richieda così tanta attenzione, dunque non è una priorità.*

*Rispetto ad altri Comuni e parti della Svizzera siamo a mio avviso in ritardo mentre potremmo cercare di essere innovativi e precursori. Cerchiamo di usare in questo senso la nostra autonomia comunale!*

*Il Municipio dovrebbe a mio avviso maggiormente acquisire il principio che questo tema è in cima alle preoccupazioni della popolazione e dunque come tale andrebbe sempre e costantemente affrontato.*

*Questa riflessione è peraltro anche in linea con la recente raccomandazione della Commissione edilizia ed opere pubbliche del 19 maggio 2023 (Rapporto della commissione edilizia concernente la mozione presentata dall'On. Sabrina Nicod e dall'On. Olimpio Pini denominata "Passeggiare a Sorengo e dintorni").*

*Per i motivi sopra elencati non mi dichiaro dunque soddisfatto della risposta ottenuta ed invito il Municipio a non abbassare la guardia e a mantenere in futuro un atteggiamento più proattivo in questo ambito."*

L'on. **Sindaco** prende atto dell'insoddisfazione dell'interpellante e risponde che il Municipio continuerà a monitorare la situazione.

L'on. **Santini** aggiunge che egli possiede l'ufficio da quattro anni in Via Lucino 28, quindi esattamente sulla curva, e che ha visto una sola volta la polizia effettuare i controlli per il divieto di svolta. Vede quotidianamente che vengono commesse infrazioni in quel punto, a maggior ragione se google maps non indica il divieto e i controlli sono radi. Ritiene che un accenno in questo senso alla Polizia Città di Lugano sarebbe da fare.

L'on. **L. Terrani** risponde che proprio prima che l'on. Pallich presentasse l'interpellanza, ella aveva chiesto personalmente alla Polizia in merito ai controlli per il divieto di svolta e le è stato confermato che vengono eseguiti.

L'on. **Pallich** chiede come mai non sono stati chiesti i dati sui controlli effettuati e sulle multe inflitte. Alla luce dell'interpellanza il Comune poteva chiedere queste informazioni alla Città di Lugano.

L'on. **L. Terrani** informa che non sempre vengono forniti tutti i dati che richiediamo.

L'on. **Zeli** interviene poiché la risposta del Municipio riguardava anche la sua interrogazione e dichiara che nemmeno lei è soddisfatta della risposta data. Leggere che l'offerta dei trasporti pubblici a Sorengo è buona, le fa pensare che chi l'ha redatta non utilizza i mezzi pubblici. Quasi tutti i Comuni della fascia di Lugano hanno un autobus normale mentre Sorengo no. La parte sud è servita solo dall'autopostale e l'altra dalla linea 15-16. Non vuole ripetersi su quello che ha già scritto

nell'interrogazione ma ci tiene a ribadire che a suo avviso la risposta non è minimamente soddisfacente. Comprende che Sorengo non può organizzarsi da solo il trasporto pubblico ma se il Municipio non avanza richieste a chi i trasporti li gestisce non avverrà mai nessun potenziamento.

L'on. **Foglia** osserva, in merito al divieto di svolta su Via dei Bonoli, che molti cittadini di Sorengo hanno un permesso speciale che viene rilasciato dalla Città di Lugano dietro pagamento di Fr. 50.-. Probabilmente, dunque, l'80% delle automobili che svoltano sono in regola ed è a conoscenza di controlli fatti dalla Polizia su quella Via.

L'on. **Rosa** conferma che il Municipio aveva definito con il Comune di Lugano delle regole per l'ottenimento dell'autorizzazione, che viene rilasciata dietro pagamento di una tassa amministrativa di Fr. 50.-. Se non ricorda male il permesso viene concesso solo ai confinanti che utilizzano quella strada per rientrare al domicilio.

L'on. **Migliavacca Nascioli** interviene sui radar amici. Concorda con l'on. Pallich sul fatto che sarebbe utile se diversi di questi dispositivi fossero posati lungo le arterie del nostro Comune, tanto più che andrebbero di pari passo con la sicurezza stradale e quale incentivo alla mobilità lenta. Lei ha la percezione che i 30 km/h non siano particolarmente rispettati dagli automobilisti.

L'on. **Nicod** informa che lei è in possesso dell'autorizzazione, non così facile da ottenere, per svoltare a sinistra su Via dei Bonoli, e che di controlli di Polizia ne ha visti spesso. L'autorizzazione è valida solo per rientrare al domicilio e non, per esempio, per attraversare il Comune.

L'on. **Nessi**, in merito ai trasporti pubblici, ricorda che è in corso una sperimentazione con il Comune di Lugano per la linea TPL con un potenziamento di orario nella fascia di punta e una corsa in tarda sera con fermata in centro a Lugano. Cercare di fare in modo che TPL possa coprire anche la parte percorsa dall'autopostale è sicuramente un'impresa molto impegnativa da portare avanti; in questi anni si è reso conto di quanto promuovere qualcosa del genere è magari possibile ma estremamente complesso e con tempi molto lunghi. In questo caso la collaborazione con Lugano ha portato ad un miglioramento e la sperimentazione andrà avanti per almeno un altro anno.

L'on. **F. Terrani** ritiene che la nuova sala in cui si tengono le sessioni di Consiglio comunale sia molto piccola e per questo chiede al Municipio di valutare di tornare ad utilizzare la sala CIC.

L'on. **Sindaco** risponde che il Municipio ne ha già discusso e che ha deciso di mantenere per il momento le riunioni nella sala del Nuovo Centro Civico poiché è stata creata appositamente ed è in prossimità degli uffici dell'Amministrazione in caso di necessità. Nulla, tuttavia, impedisce di riprendere il discorso all'interno dell'Esecutivo.

Procede dando lettura della suddivisione del contributo solidarietà per l'anno 2023:

- Fr. 5'000 Helvetas: Oratta – Acqua pulita e igiene per la popolazione del Nord del Mozambico (bando FOSIT)
- Fr. 4'500 Associazione Amici dell'Oasis-Togo: Acqua per la vita (bando FOSIT)
- Fr. 2'500 Associazione Abba: Complesso scolastico St Cecilia, Kenya;
- Fr. 2'500 Helvetas: Nim'Dora - Migliori condizioni di vita attraverso l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici, Benin;
- Fr. 1'500 Federazione degli Aramei (Siriaci) in Svizzera: aiuto umanitario
- Fr. 1'000 Armée du salut: Rafforzare la Wash e la resilienza delle comunità rurali, Zimbabwe;
- Fr. 1'000 SwissABILITY: Solidarietà senza confini, clinica mobile per il centro ortopedico di Ziguinchor, Senegal;
- Fr. 500 Associazione Via della Gioia
- Fr. 500 Associazione Ahépé-Togo

Sempre l'on. **Sindaco** comunica che il Municipio sta organizzando un momento conviviale di fine legislatura per Esecutivo e Legislativo, invita pertanto a riservare la data di sabato 9 marzo 2024.

Chiede altresì di prendere nota della data del 26 marzo 2024 poiché è possibile che, qualora vengano finalizzati per tempo alcuni MM, vi sarà una sessione straordinaria di Consiglio comunale. Conclude informando che sui tavoli è presente un omaggio natalizio quale ringraziamento per il lavoro svolto e augura a tutti buone feste.

Applausi in sala.

L'on. **Migliavacca Nascioli** ringrazia il Municipio per aver sostenuto la serata pubblica di presentazione del suo nuovo libro e si felicita in generale per la sensibilità dell'Esecutivo nella promozione della cultura nostrana.

Applausi in sala.

Conclusi gli interventi, la **Presidente** augura che il Natale, con il suo messaggio carico di speranza e di valori, possa offrire a tutti i presenti la possibilità di guardare con fiducia al futuro. Ringrazia il Municipio, i Consiglieri comunali e la Segretaria e alle ore 22.10 circa dichiara chiusa la sessione.

Applausi in sala.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:  
Samanta Ciannamea  
*f.to S. Ciannamea*

**Decisione No. 1**  
(Verbale 13.11.2023)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della sessione straordinaria del 13 novembre 2023;

**d e c i d e :**

il verbale della sessione straordinaria del 13 novembre 2023 è approvato.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 20; astenuti: 1.

**Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Sabrina Nicod*  
*f.to on. Barbara Migliavacca Nascioli*

La Presidente:  
*f.to on. Indra Lischetti*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

**Decisione No. 2**

*“omissis”*



**Decisione No. 3**  
(Preventivo Comune 2024)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1357 del 16 ottobre 2023 - Preventivo 2024;  
visto il rapporto della Commissione della gestione del 27 novembre 2023;

**d e c i d e:**

1. il preventivo del conto di gestione corrente 2024 è approvato voce per voce e nel complesso;
2. il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo del fabbisogno a mezzo imposta comunale;
3. il moltiplicatore 2024 è stabilito all'aliquota del 65% (sessantacinque per cento) dell'imposta cantonale base;
4. si prende atto del preventivo del conto degli investimenti esercizio 2024.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 18; contrari: 2; astenuti: 1.

**Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Sabrina Nicod*  
*f.to on. Barbara Migliavacca Nascioli*

La Presidente:  
*f.to on. Indra Lischetti*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

**Decisione No. 4**  
(Preventivo AAE)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1358 del 9 ottobre 2023 riguardante il preventivo 2024 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche;  
visto il rapporto della Commissione della gestione del 29 novembre 2023;

**d e c i d e:**

Il preventivo 2024 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche è approvato voce per voce e nel complesso.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

**Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Sabrina Nicod*  
*f.to on. Barbara Migliavacca Nascioli*

La Presidente:  
*f.to on. Indra Lischetti*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

## **Decisione No. 5**

(Cisterna – riordino e messa in sicurezza)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il MM No. 1352 del 23 ottobre 2023 concernente la ratifica di un credito di Fr. 336'343.65 per le prime opere di riordino e messa in sicurezza del mapp. No. 75 - Comparto Cisterna;  
visto il rapporto della Commissione della gestione del 4 dicembre 2023;

### **d e c i d e:**

1. È ratificato un credito di Fr. 336'343.65 per le prime opere di riordino e messa in sicurezza del mapp. No. 75 - Comparto Cisterna.
2. Le spese sono iscritte a carico del conto investimenti.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

### **Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:

*f.to on. Sabrina Nicod*

*f.to on. Barbara Migliavacca Nascioli*

La Presidente:

*f.to on. Indra Lischetti*

La Segretaria:

*f.to S. Ciannamea*

## **Decisione No. 6**

(Bosco di svago)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il MM No. 1364 del 23 ottobre 2023 riguardante la richiesta di un credito di Fr. 240'000 per l'esecuzione di interventi di valorizzazione del Bosco di svago del Colle;  
visto il rapporto della Commissione della gestione del 1° dicembre 2023;  
visto il rapporto della Commissione dell'edilizia del 20 novembre 2023;

### **d e c i d e:**

1. È stanziato un credito di Fr. 240'000 per gli interventi di valorizzazione del Bosco di svago del Colle e viene stabilito un tasso di ammortamento del 5%.
2. Le spese sono iscritte a carico del conto investimenti.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

### **Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:

*f.to on. Sabrina Nicod*

*f.to on. Barbara Migliavacca Nascioli*

La Presidente:

*f.to on. Indra Lischetti*

La Segretaria:

*f.to S. Ciannamea*

## **Decisione No. 7**

(Mozione percorsi pedonali e mobilità lenta)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,**

vista la mozione del 18 maggio 2021 “per la valorizzazione dei percorsi pedonali e di mobilità lenta” presentata dagli on.li Pini e Nicod;

visto il rapporto della Commissione edilizia ed opere pubbliche del 19 maggio 2023;

visto il rapporto della Commissione speciale di Piano Regolatore del 19 maggio 2023;

visto il MM No. 1353 (preavviso) del 9 ottobre 2023;

richiamato l'art. 174 LOC;

### **d e c i d e :**

1. La mozione del 18 maggio 2021 “per la valorizzazione dei percorsi pedonali e di mobilità lenta” presentata dagli on.li Pini e Nicod è accolta.
2. È stanziato un credito di Fr. 50'000 per lo sviluppo del Piano comunale dei Percorsi Pedonali (PCPP).
3. Il credito decade entro il termine di 3 anni, è iscritto nel conto economico ed è finanziato mediante la liquidità disponibile.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

### **Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:

*f.to on. Sabrina Nicod*

*f.to on. Barbara Migliavacca Nascioli*

La Presidente:

*f.to on. Indra Lischetti*

La Segretaria:

*f.to S. Ciannamea*

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale			
				1	2	3	4
1	BALMELLI Omar	X					
2	CAMERONI Daniele	X					
3	CARLINI Luigi		X				
4	CRIVELLI Norberto	X					
5	FOGLIA Carmelo	X					
6	FUMASOLI Alessandro	X					
7	FUMASOLI Paola	X					
8	GALFETTI Federica	X					
9	GANDOLA Patrizia	X					
10	LISCHETTI Indra	X					
11	MEULI Claudia	X					
12	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara		X				
13	NAROYAN Ludwig	X					
14	NICOD Sabrina	X					
15	PAGNAMENTA Roxane		X				
16	PALLICH Riccardo	X					
17	PINI Olimpio		X				
18	PROCACCINI Elisa		X				
19	RELLA Cristina	X					
20	RIVA Filippo	X					
21	SANTINI Davide	X					
22	SENKAL Simon	X					
23	TERRANI Francesco		X				
24	VASSALLI Sara	X					
25	ZELI Valentina	X					